



Prot. N. 2570/07

Catania, 20 Novembre 2007

Alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile
Palermo
All'Ufficio Servizi Sociali Minorenni - Catania

e,p.c. Alla CGIL – FP Nazionale e Regionale

Oggetto: Stato di Agitazione Assistenti Sociali USSM – Catania.

La scrivente Organizzazione Sindacale Provinciale denuncia che nella gestione del personale della giustizia minorile in Sicilia continuano a verificarsi condizioni di discriminazione tra gli Uffici dipendenti.

Siamo, infatti, venuti a conoscenza che l'USSM di Caltanissetta da mesi usufruisce, oltre che della macchina di servizio che dallo scorso mese di maggio non è più in dotazione agli altri USSM dell'isola, di regolari rimborsi delle spese di carburante agli assistenti sociali che utilizzano il mezzo proprio per spostarsi sul territorio per ragioni di servizio.

Siamo ovviamente lieti di apprendere che finalmente l'Amministrazione riesce a farsi carico delle proprie spese invece che farle ricadere sugli stipendi dei dipendenti, ma dobbiamo ugualmente avanzare perplessità per quanto riguarda l'assunzione di responsabilità da parte di codesta Direzione, rispetto a rischi connessi all'uso del mezzo proprio da parte dei dipendenti.

Non appare chiaro, infatti, se esiste una autorizzazione scritta da parte di codesto CGM e, in ogni caso, come vengono effettuati i conteggi, da quale capitolo di bilancio vengono coperte le spese, in base a quali criteri è possibile accedere al rimborso.

Si denuncia l'usuale abitudine di questa Amministrazione di "ignorare" esigenze più volte rappresentate circa l'urgenza di dotare gli assistenti sociali delle attrezzature necessarie e quanto altro può risultare utile a garantire flessibilità negli interventi e sicurezza al regolare svolgimento del loro lavoro.

Tuttavia, non possiamo non registrare l'assoluta mancanza di programmazione e criterio di codesto CGM nell'utilizzo delle risorse finanziarie, che realizzano profonde, importanti e insopportabili sperequazioni fra il personale in servizio.

Si ricorda, che all'USSM di Catania operano complessivamente n. 36 AA.SS., in servizio nelle sedi di Catania, Siracusa e Ragusa. Gli operatori sociali che lavorano sul territorio (assistenti sociali, e i n.4 educatori) non hanno a disposizione l'auto di servizio dal mese di maggio u.s. e tuttavia hanno continuato a garantire gli interventi per i minori. Si fa presente che l'uso, gratis per l'Amministrazione, del mezzo proprio, ha rappresentato, anche in presenza del mezzo di servizio, l'unica possibilità per gli operatori di realizzare tutti gli interventi richiesti, come è evidente desumere dal rapporto fra operatori in servizio e numero di mezzi disponibili. A titolo esemplificativo si fa presente che, mediamente, gli assistenti sociali sono sul territorio tre volte a settimana e che l'auto di servizio, disponibile per 24 giorni al mese, è a disposizione dei 27 assistenti sociali in servizio presso la sede di Catania, per meno di una volta al mese per ogni assistente sociale. Si rammenta, altresì, che gli assistenti sociali che operano presso la sede di Siracusa non hanno mai avuta assegnata un'auto di servizio.

A fronte di quanto rappresentato, si proclama lo stato di Agitazione degli Assistenti Sociali dell'USSM di Catania, preannunciando che a partire da **Lunedì 26 Novembre p.v.**, verranno sospese tutte le attività che richiedono uno spostamento oneroso del suddetto personale dal posto di lavoro affinché non verrà risolta definitivamente, la problematica rappresentata.

Il Segr. Prov.le CGIL-FP
Gaetano Agliozzo